



Ministero dell'Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**I.C. PIAGET-MAJORANA**

Piazza Minucciano, 33 - 00139 ROMA - Tel. 068124398 - 0688386350

Cod. Fiscale 97713070585 - Cod. Meccanografico **RMIC8ED008**

Mail: [rmic8ed008@istruzione.it](mailto:rmic8ed008@istruzione.it) PEC [rmic8ed008@pec.istruzione.it](mailto:rmic8ed008@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icpiagetmajorana.edu.it](http://www.icpiagetmajorana.edu.it)



## **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020 sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e i sindacati scuola;

VISTO il Protocollo d'Istituto per la ripresa delle attività didattiche in presenza;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il PTOF dell'Istituto;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **si pianifica come segue la Didattica Digitale Integrata**

#### **Premessa**

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "Piaget-Majorana" di Roma nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. "Piaget- Majorana " è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme sulla "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento da adottare, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata che si renderà necessaria, le attività didattiche a distanza in modalità

sincrona e asincrona con il coinvolgimento del team o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e secondo di un orario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente scolastica.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni e/o alunne o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del team o del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del team o Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

### **Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica**

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione da parte del Consiglio d'Istituto di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Pertanto, nelle prime settimane dell'anno, le famiglie saranno invitate, tramite apposita circolare, a presentare alla scuola richiesta per ricevere, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, un device in comodato d'uso e/o *sim* dati. Nel caso in cui le richieste fossero maggiori rispetto alle disponibilità dell'istituto, sarà richiesta la certificazione ISEE, che insieme agli altri criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, consentirà di stilare una graduatoria degli aventi diritto.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

### **Obiettivi del Piano**

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, alla luce della normativa vigente, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in

presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Sarà, pertanto, indispensabile un lavoro mirato dei gruppi disciplinari in raccordo con la programmazione dei consigli di classe.

In una prospettiva non soltanto emergenziale della DDI, compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- alimentare la motivazione degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno compiuti, dai coordinatori di classe in collaborazione con la FS Pari Opportunità, adeguati monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

In particolar modo, per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute o che siano costretti a periodi di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari etc. saranno, se necessario, attivati percorsi di istruzione appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, sempre in accordo con le famiglie.

Analogamente per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, se supportati dalle agenzie del territorio, saranno attivate, in caso di necessità, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

## **Organizzazione della DDI**

Le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, si baseranno su un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Le attività sincrone sono svolte attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti e prevedono:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni scelte dall'Istituto.

Quelle asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti prevedono:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team, del Consiglio di classe, e del rispettivo Dipartimento disciplinare, le Attività Integrate Digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Essi utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback del docente, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail, archiviare files per riutilizzarli in contesti diversi.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.

Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento.

### **Piattaforme e strumenti per la DDI**

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Axios già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G-Suite for Education.

Il registro elettronico Axios è lo strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G-Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha determinato

la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

G-Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G-Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icpiagetmajorana.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, dovrà documentare le attività svolte. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Le lezioni in sincrono saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze degli studenti e del codice identificativo della videoconferenza.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro Giornaliero e, in automatico, sul Planning di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Pertanto, il lavoro assegnato da ogni docente del team o del consiglio di classe, dovrà essere visibile dall'intero team e dal consiglio di classe.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina (o gruppi di discipline insegnate dallo stesso docente, ad es. italiano e storia) e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe, da nominare indicando Disciplina e Classe (ad esempio: Italiano 2A) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni e le alunne della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno ([cognome.nome@icpiagetmajorana.edu.it](mailto:cognome.nome@icpiagetmajorana.edu.it))

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e le alunne e gli altri

soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e delle alunne e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

È prevista la creazione di archivio digitale con l'ausilio di Google Drive che sarà esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G-Suite for Education.

### **Orario delle lezioni in DDI**

In caso di nuovo lockdown o anche di quarantena di singole classi, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie, di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere l'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Poiché la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza ed è necessario salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working, si adotterà una riduzione dell'unità oraria di lezione.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata a valere sul monte orario annuale degli alunni e delle alunne, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni e delle alunne, sia del personale docente.

Il monte ore assegnato a ciascuna classe, in base al quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, sarà così suddiviso:

- per le classi prime di scuola primaria 15 unità orarie di 40 minuti ciascuna di attività sincrona alla settimana
- dalla classe seconda di scuola primaria alla classe terze di scuola secondaria di primo grado 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona alla settimana.

Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni, e permettendo pause adeguate (15/20 minuti) tra un'unità oraria e la successiva.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, in modalità asincrona.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli alunni e delle alunne.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore/coordinatrice di team/classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli alunni e alle alunne tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline; allo scopo i docenti avranno cura di aggiornare quotidianamente il registro elettronico nell'area "Compiti assegnati".

### **Regolamento per la didattica digitale integrata**

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto dell'I.C. "Piaget-Majorana" viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare le regole della "netiquette", già adottate durante la sospensione delle attività didattiche occorsa durante l'anno scolastico 201-20 e che qui si riportano e si integrano:

- L'aula virtuale, le videoconferenze, le videolezioni sono didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e in esse vigono le stesse regole che vigono in aula

- Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni a distanza in modo responsabile. Non ci si può alzare o allontanarsi senza permesso e si deve evitare di creare disturbo agli altri (compatibilmente con la propria situazione domestica)
- La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione su GSuite inizia ad un orario stabilito, l'alunno sarà presente a quell'ora. L'ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l'insegnante a ripetere quello che l'alunno ritardatario si è perso.
- Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci crea molta confusione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni online sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa non possono essere diffuse in alcun modo.
- Si partecipa al meeting con la videocamera attivata che inquadra alunni e alunne in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata degli alunni e delle alunne e/o, per i più piccoli, delle famiglie, all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni e alle alunne con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Il Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria viene integrato prevedendo le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Pertanto, per quanto attiene gli aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali, si precisa quanto segue:

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti,

alunni e alunne, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte di alunni e alunne può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Metodologie e strumenti per la verifica**

In condizioni di didattica digitale integrata, si adotteranno metodologie che incentivano la costruzione di percorsi interdisciplinari, incoraggiano la rielaborazione condivisa e collettiva della conoscenza, favoriscono un capovolgimento della struttura della lezione e promuovono lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali affinché gli alunni possano essere protagonisti attivi del processo di apprendimento in un contesto didattico funzionale alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate saranno individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti.

Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, si cercherà di evitare la produzione di materiali cartacei salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di archivio digitale individuati dall'Istituzione scolastica.

### **Valutazione**

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. Essa, inoltre, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Axios in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Quindi, nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in

caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni e dalle alunne con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, presteranno particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) anche attivando maggiori e rinnovate sinergie con la famiglia.

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti terranno conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al *Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011* e alle relative *Linee Guida* e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, infine, avvierà le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale, in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

### **Privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede che i genitori o coloro che esercitano la potestà genitoriale:

- prendano visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)
- sottoscrivano la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette o delle specifiche disposizioni in merito alla DDI contenute nel Regolamento d'Istituto ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali
- sottoscrivano il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

### **Rapporti scuola-famiglia**

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, richiamando quanto declinato nel PTOF, l'istituzione scolastica ribadisce il valore, l'importanza e la centralità della collaborazione con le famiglie e si impegna a salvaguardarne la qualità attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo.

I colloqui periodici con i docenti saranno svolti in videoconferenza previo appuntamento preso tramite il Registro elettronico Axios, analogamente a quelli tenuti in presenza.

Anche canali informali di comunicazione, come le varie applicazioni di messaggistica istantanea ormai entrate nell'uso quotidiano, possono essere utilizzate tra adulti (ad es. docenti-rappresentanti dei genitori), se gestite nel rispetto della privacy e delle regole della buona educazione, per facilitare il dialogo con le famiglie.

### **Formazione del personale e supporto**

L'Animatrice digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico, che lo pongano in condizione di autonomia, efficienza ed efficacia nell'utilizzo degli strumenti digitali e dei servizi in rete, con specifico riferimento alla piattaforma di Istituto.

I docenti seguiranno, inoltre, una formazione mirata che li ponga nelle condizioni di affrontare in maniera competente le metodologie più adeguate alle lezioni in videoconferenza, di realizzare percorsi interdisciplinari con lezioni che non si limitino alla mera trasmissione di contenuti ed evitare che le proposte didattiche si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica

- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning)
- dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

La Dirigente Scolastica

*Prof.<sup>ssa</sup> Silvana Coniglio*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*